

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 486 del 17/04/2019 RAVENNA

**Proposta:** DLV/2019/504 del 17/04/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO OPERAZIONI AREA EST  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE  
68/99.AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA ROSETTI MARINO SPA - SEDE LEGALE  
E OPERATIVA IN RAVENNA, C.F./P.I. 00082100397.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO OPERAZIONI AREA EST

**Firmatario:** ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del  
procedimento:** Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.  
AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA ROSETTI MARINO SPA - SEDE LEGALE E OPERATIVA IN RAVENNA,  
C.F./P.I. 00082100397.

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 869/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la determinazione n. 136 del 02/1/2016 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*"

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 11/04/2019 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda ROSETTI MARINO SPA avente sede legale e unità operativa in RAVENNA, Via Trieste 230 CF 00082100397, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale, per il periodo dal 11/04/2019 sino al 31/12/2021 nella misura del 60 % dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 68/99;

Tenuto conto che la Società svolge l'attività riguarda servizi di ingegneria e costruzioni nel settore oil & gas, chimico e navale e che le motivazioni espresse dalla stessa azienda nell'istanza sono riconducibili alla faticosità della prestazione lavorativa, alla pericolosità connaturata al tipo di attività e alle particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. La mansione in esonero, riguarda la costruzione di grandi manufatti quali piattaforme per l'estrazione di idrocarburi, navali per uso industriale e impianti industriali, in cui l'ambiente di lavoro può risultare pericoloso e faticoso viste le dimensioni dei manufatti, inoltre spesso si svolge su piattaforme o locali sottoposti a sbalzi termini e con posture spesso in piedi e prolungate, come indicato anche nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dall'assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto;

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Ricordato che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii è il Dott. Andrea Panzavolta, Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambito territoriale di Ravenna;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.;

- il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento al Regolamento Europeo D. Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- le Determinazioni del Direttore dell’Agenzia 15 dicembre 2017, n. 1320, “Individuazione degli incaricati del trattamento dei dati personali nell’ambito dell’Agenzia Regionale per il Lavoro – direzione generale, ai sensi del D. lgs. 196/2003. (2018)” e 9 novembre 2018, n. 1141 “Recepimento da parte dell’agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell’agenzia regionale per il lavoro”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 100 del 31 gennaio 2018 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – 2018/2020 e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 129 dell’8/2/2018 ad oggetto “Approvazione della “mappatura aree a rischio corruzione - processi e misure anno 2018” ad integrazione della determinazione n. 100 del 31/1/2018”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 99 del 31/1/2019 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione delle corruzione – 2019/2021 per l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;

Richiamati infine:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/01/2016, n.79 “Nomina del Direttore per l’Agenzia per il lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 28/05/2018 avente ad oggetto “Misure per funzionamento Servizi per il Lavoro. Subentro Agenzia regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato con Città Metropolitana e province – art.1 c.793 L.n.205/2017.Approvazione schema di convenzione per gestire rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale. Approvazione programmazione fabbisogno di personale Agenzia regionale per il Lavoro 2018 – 2020 – Annualità 2018 – 3° stralcio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2249 del 27/12/2018 proroga di 12 mesi della convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale effettuato ai sensi della l.r. 13/2015;
- la Determinazione n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016, come modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017;
- la Determinazione n. 284 del 10/04/2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
- la Determinazione n. 550 del 29/05/2018, “Trasferimento nell’organico dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del personale delle Province e della Città Metropolitana di Bologna addetto ai servizi per il lavoro ai sensi dell’art. 1, co. 793, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205”;
- la Determinazione n. 565 del 01/06/2018 con la quale il Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro ha definito i “ dirigenti delle province e della città metropolitana di Bologna trasferiti all’agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia Romagna ai sensi dell’art.1 c.793 della l.n. 205/2017 a decorrere dall’1/06/2018. Conferma incarichi dirigenziali fino al 31/12/2018”;
- la Determinazione n. 664 del 21/06/2018, “Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”.
- la Determinazione n. 1029 del 08/10/2018, “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’ Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna.
- la Determinazione n. 1277 del 07/12/2018 “Dirigenti delle province e della città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art.1 c.793 della l.n.205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

1. di autorizzare l’azienda ROSETTI MARINO SPA CF/P.IVA 00082100397 all’esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 60 %, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;
2. di stabilire che l’esonero decorre dal 11/04//2019 sino al 31/12/2021 e che la percentuale autorizzata al 60% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d’obbligo con arrotondamento all’unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;

3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 n. 869 del 16/05/2016, l'azienda ROSETTI MARINO SPA CF/P.IVA 00082100397 dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero di € 30,64 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio delle autorizzazione all'Ufficio per il Collocamento mirato nel quale l'azienda ha sede legale;

di dare atto, infine, che:

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
- il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente dell'Agenzia regionale per il Lavoro, Ambito territoriale di Ravenna;
- il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dr. Alessandro Zucchini: dati di contatto mail [dop@regione.emilia-romagna.it](mailto:dop@regione.emilia-romagna.it) e pec [dop@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:dop@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Andrea Panzavolta  
*firmato digitalmente*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.lgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".*